

VareseNews

Comunicazione istituzionale “di parte”, Agcom ordina la rimozione dei post dell'ex sindaco di Vergiate

Pubblicato: Sabato 23 Ottobre 2021



L’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ha deliberato durante la riunione di consiglio del 7 ottobre ha ordinato la rimozione di alcuni post pubblicati sulla pagina Facebook del sindaco uscente di Vergiate Maurizio Leorato tra la fine di agosto e settembre perché considerati «uso propagandistico dell’attività dell’amministrazione per fini elettorali». I post erano già stati rimossi prima della pubblicazione della delibera (il 21 ottobre). Nello stesso documento l’Agcom ha inoltre ordinato la pubblicazione sulla home page del sito del Comune di Vergiate «l’indicazione di non rispondenza della comunicazione istituzionale realizzata a quanto previsto dall’articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28».

«Sulla violazione dei divieti di “Comunicazione istituzionale” da parte dell’ex Sindaco Leorato – commentano i membri di Vergiate 2030, che avevano segnalato i post all’Autorità –, alla fine Roma ci ha dato pienamente ragione. Ricordiamo che l’ex sindaco Leorato aveva già provveduto spontaneamente, dopo la prima istruttoria regionale del Corecom a Milano, a rimuovere dal proprio profilo Facebook i post da noi ritenuti scorretti e un vantaggio inopportuno solo per gli Uniti. Per dirla tutta lo avevamo anche informalmente avvertito prima senza essere ascoltati».

«Continueremo a fare un’opposizione corretta ma ferma – aggiunge Vergiate 2030 –, grazie alla fiducia di quasi l’11% dell’elettorato di Vergiate che ci ha permesso di eleggere in Consiglio comunale Romano Balzarini. È finita l’epoca di genuflessi. Non mancheremo di segnalare i guai del

paese, come abbiamo già fatto con una prima “interpellanza” inviata giusto il 21 ottobre per una segnalazione di genitori arrabbiati giustamente per una incomprensibile lentezza del Comune su una banale manutenzione ordinaria in un’aula delle Scuole elementari di Vergiate. Sosterremo l’Amministrazione comunale quando sarà nell’interesse del paese, come abbiamo già fatto per la vicenda dell’Ospedale di Somma Lombardo. Ci aspettano cinque anni di impegno serio e costante, per il quale contiamo anche sulla collaborazione di tutta la restante opposizione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it